



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912

Roma — Mercoledì, 17 luglio

Numero 168

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 38: » » 19: » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50: » » 25: » » 13
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 55
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.35
 Altri annunci » 0.30 } per ogni linea e spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: Legge n. 740 concernente la protezione dei feriti e dei malati in guerra, e la tutela dei segni internazionali di neutralità — Legge n. 745 che converte in legge il R. decreto 23 novembre 1911, n. 1389, col quale viene stabilita la posizione militare degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato — Legge n. 746 che approva il piano regolatore di ampliamento della città di Cosenza — R. decreto n. 737 col quale viene modificato l'art. 5 del regolamento approvato con R. decreto 14 luglio 1907, n. 607 — R. decreto n. 759 che convoca il collegio elettorale politico di Cortona (Arezzo) per la elezione del proprio deputato — RR. decreti nn. 743 e 744 riflettenti applicazione di tasse sul bestiame e di famiglia — Corte dei conti: Disposizioni nel personale dipendente — Cassa nazionale di previdenza e società « Dante Alighieri »: 15^a estrazione del 30 giugno 1912 del prestito a premi — Ministero delle finanze: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro: Direzione generale del debito pubblico: Errata-corrige — Avviso — Rettifiche d'intestazione — Smarrimento di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Diario della guerra — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Ultime notizie della guerra — Notizie varie — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 740 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RR D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

CAPO I.

Dell'uso illecito del nome e dell'emblema della Croce Rossa.

Art. 1.

Chiunque, senza autorizzazione del Governo, adopera, come emblema, la Croce rossa in campo bianco, o fa uso della denominazione di « Croce Rossa » o « Croce di Ginevra » è punito con gli arresti da uno a sei mesi o con l'ammenda da L. 300 a L. 2000.

Alla stessa pena soggiace chiunque contraffà o altera l'emblema o la denominazione su ricordate o le adopera in guisa da generare confusione od inganno.

Tali pene sono aumentate di un terzo se l'emblema o la denominazione di cui sopra si usano quale marchio o parte di marchio di fabbrica o di commercio, o come insegna o contrassegno in qualsiasi modo applicato, a scopo di lucro.

Art. 2.

I prodotti posti in commercio col segno della Croce Rossa, non autorizzato o contraffatto, saranno confiscati.

Art. 3.

Il divieto di cui all'art. 1 si estende anche ai marchi, insegne o contrassegni in uso all'entrata in vigore della presente legge.

Tuttavia i marchi, le insegne o i contrassegni in uso da un anno almeno all'entrata in vigore della presente legge, potranno ancora essere adoperati fino al 1° gennaio 1915.

CAPO II.

Della protezione dei feriti e dei malati in guerra.

Art. 4.

Chiunque maltratta o spoglia infermi o feriti, ancorchè nemici, ovvero sottrae ed essi denaro od oggetti, è punito con la reclusione non inferiore ai cinque anni.

Se il fatto sia commesso con violenza alla persona, si applica la reclusione non inferiore ai quindici anni.

Se il colpevole sia un incaricato del trasporto o della assistenza dell'infermo o ferito, si applica la reclusione non inferiore ai quindici anni, e se il fatto sia commesso con violenza la pena è, secondo le circostanze, dell'ergastolo o della morte previa degradazione.

Art. 5.

È punito con la reclusione da tre a quindici anni chiunque, in guerra usurpa, contraffà o illecitamente fa uso:

1° delle insegne, del bracciale e delle denominazioni della « Croce Rossa » ed in genere di altri distintivi internazionali di neutralità;

2° dei segni che, in occasione del bombardamento, distinguono gli ospedali ed i luoghi in cui sono riuniti infermi o feriti;

3° dei segni destinati alla protezione dei bastimenti ospitalieri.

CAPO III.

Disposizioni diverse.

Art. 6.

I reati di cui agli articoli 4 e 5 sono di competenza dei tribunali militari.

Art. 7.

Il Governo del Re è autorizzato ad estendere con decreto Reale l'applicazione delle disposizioni della presente legge, relative alla protezione del nome e dell'emblema della Croce Rossa, a quegli altri emblemi, insegne e denominazioni analoghe, aventi lo stesso scopo, che fossero adottate da altri Stati, anche se non obbligati alla Convenzione di Ginevra, purchè tali Stati garantiscano la reciprocità.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 745 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 23 novembre 1911, n. 1389, che stabilisce la posizione militare degli equipaggi delle navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari con le seguenti aggiunte:

Art. 1. — I militari in congedo illimitato del Regio esercito e della Regia marina, i quali si trovano imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari, « le quali siano state considerate come facenti parte del naviglio da guerra dello Stato agli effetti dell'art. 6 della Convenzione del 18 ottobre 1907 dell'Aja » (il resto identico).

Art. 2-bis. — Il periodo di navigazione compiuto da tutti gli individui degli equipaggi dei piroscafi mercantili requisiti e designati in virtù di Regi decreti come facenti parte del naviglio da guerra, sarà considerato come interamente valido nei rapporti con la Cassa e il fondo invalidi della marina mercantile e la corrispondente contribuzione sarà posta a carico del bilancio della marina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 6 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 746 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvato il piano regolatore di ampliamento della città di Cosenza nei quartieri Carmine, Lungo Crati, Lungo Busento e suburbano Casali, approvato dal Consiglio comunale nelle adunanze 3 dicembre 1908 e 27 luglio 1909. Un esemplare del piano, munito del visto del ministro proponente, dovrà rimanere depositato nell'Archivio di Stato.

Art. 2.

Il piano è diviso in due sezioni.

La prima comprende la parte dei quartieri suburbano Casali e Carmine, delimitata nel piano suddetto con apposita linea. La seconda comprende i quartieri Lungo Busento e Lungo Crati e le rimanenti parti dei quartieri suburbano Casali e Carmine.

Art. 3.

Per le esecuzioni del piano sono fissati i seguenti termini a decorrere dalla promulgazione della presente legge:

per la 1ª sezione anni 5;

per la 2ª sezione anni 25.

Il termine fissato per il compimento della prima sezione potrà essere prorogato con decreto reale, su proposta del ministro dei lavori pubblici, senza però oltrepassare quello fissato per l'attuazione della seconda sezione.

Art. 4.

Per l'esecuzione del piano di cui nella presente legge il comune di Cosenza è autorizzato a contrarre mutuo con la Cassa depositi e prestiti, delegando a garanzia anche i proventi del dazio consumo e di altri cespiti comunali aventi carattere continuativo. Esso sarà ammortizzabile in 50 anni e lo Stato contribuirà in ragione del quindici per cento nel pagamento delle annualità, comprensive degli interessi e dell'ammortamento.

Art. 5.

È accordata al comune di Cosenza la facoltà di chiamare a contributo i proprietari dei beni confinanti o contigui alle opere del piano, a termini dell'art. 77 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

A titolo di contributo ciascuno dei proprietari confinanti con le nuove strade o piazze dovrà cedere gratuitamente al Municipio il suolo stradale per la larghezza di cinque metri per ogni fronte di cui sia proprietario e qualora egli non abbia la proprietà di detto suolo o parte di esso sarà obbligato a rimborsare al Municipio il prezzo che questo dovrà pagare per rendersene acquirente.

Art. 6.

I proprietari contigui non fronteggianti le nuove vie o piazze saranno obbligati al contributo nella misura e nei termini di cui agli articoli 77 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 7.

È concessa al Comune la facoltà di espropriare i beni compresi nelle aree del piano, qualora i proprietari non vi abbiano edificato essi stessi entro due anni dall'apertura delle strade attigue ai beni espropriandi, se trattasi di terreni compresi nella sezione del piano da eseguire in anni 5, ed entro 10 anni per le altre parti del piano.

Quando per effetto del contributo di cui all'art. 5, talune aree risultassero del tutto inedificabili ovvero di edificabilità molto difficile, il Municipio a richiesta dell'interessato avrà l'obbligo di procedere alla espropriazione delle aree stesse, in conformità della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 8.

Le indennità per tutte le espropriazioni dei beni compresi nel piano saranno determinate in base all'art. 10 della legge 25 giugno 1906, n. 253.

Art. 9.

Tutte le contestazioni che potranno sorgere nella esecuzione del piano regolatore di ampliamento, relativamente alla liquidazione delle indennità di espropriazione e dei contributi di miglioria, saranno inappellabilmente risolte da un collegio arbitrale permanente, che sarà composto da un magistrato del tribunale di Cosenza, designato dal primo presidente della Corte d'appello di Catanzaro, che ne avrà la presidenza, e da due ingegneri nominati dal presidente del tribunale di Cosenza. Oltre l'arbitro, dovrà ciascuna delle dette autorità nominare un supplente.

Contro il lodo sarà ammesso, oltre all'opposizione per revocazione, il ricorso per cassazione.

La procedura innanzi al collegio arbitrale sarà quella determinata dal R. decreto 24 marzo 1910, n. 158.

Art. 10.

Il ruolo dei proprietari soggetti al contributo di miglioria, approvato nel modo da stabilirsi nel regolamento di cui all'art. 11, sarà reso esecutorio dal prefetto.

I contributi determinati nel ruolo verranno riscossi nelle forme e coi privilegi per le imposte dirette.

Art. 11.

Il regolamento di esecuzione alla presente legge e le modificazioni al piano che si rendessero necessarie nel corso della sua attuazione, fermo restando per tali modificazioni l'obbligo del contributo, saranno approvati con decreto Reale, su proposta del ministro dei lavori pubblici, previa l'osservanza delle norme contenute nel titolo II, capo 6° e 7° della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 787 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3^a), sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla contabilità generale, ed il regolamento relativo approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074;

Veduto il R. decreto 21 febbraio 1901, n. 87, che approva il regolamento per la fornitura dei libri di testo e di premio per le scuole italiane all'estero;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 14 luglio 1907, n. 607, relativo all'istituzione del magazzino per la consegna e la distribuzione dei libri e del materiale alle scuole italiane all'estero;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri, d'accordo con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 5 del regolamento relativo all'istituzione del magazzino per la consegna e la distribuzione dei libri e del materiale alle scuole italiane all'estero approvato col R. decreto 14 luglio 1907, n. 607, viene modificato come segue:

« Allo stesso consignatario sarà corrisposto l'annuo assegno di L. 800 a titolo d'indennità di servizio.

« L'indicato assegno, da imputarsi al capitolo del bilancio del Ministero degli affari esteri, relativo allo acquisto dei libri, materiali scolastici, oggetti per le premiazioni, medicinali per gli ambulatori medici e spese di consegna, di custodia e di spedizione, potrà essere pagato a rate mensili ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 759 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data 10 luglio 1912, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Cortona, in provincia di Arezzo;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Cortona è convocato per giorno 4 agosto 1912, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 11 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in tutto i seguenti Regi decreti:

N. 743

Regio Decreto 27 giugno 1912, col quale, sulla proposta

del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Acquasparta, di applicare nell'anno 1912, la tassa sul bestiame in misura eccedente i limiti massimi normali.

N. 744

Regio Decreto 27 giugno 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Pontedera di applicare nell'anno 1912, la tassa di famiglia, col limite massimo di L. 400.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 28 aprile 1912:

Cochi Ugo, applicato di 5^a classe, è dichiarato dimissionario dall'impiego per volontaria rinuncia a decorrere dal 16 aprile 1912 avendo optato per il posto di volontario nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Roma e Napoli conferitogli per esame di concorso.

Verdiani Ciro, applicato di 3^a classe, è dichiarato dimissionario dall'impiego per volontaria rinuncia, a decorrere dal 16 aprile 1912.

Con R. decreto del 9 maggio 1912:

Gallinoni Luigi, applicato di 2^a classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a datare dal 1^o maggio 1912, con l'annuo assegno di L. 666,66.

Con R. decreto del 23 maggio 1912:

Spatafora Mariano, segretario di 3^a classe in aspettativa per servizio militare, è richiamato in attività di servizio a datare dal 14 maggio 1912.

Con R. decreto del 26 maggio 1912:

Alicandri-Ciuffelli Achille, segretario di 2^a classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 maggio 1912.

Con R. decreto del 6 giugno 1912:

Alberti Ferruccio, applicato nelle Amministrazioni militari dipendenti, e Lesen Dante, sono nominati applicati di 3^a classe negli uffici della Corte dei conti, quest'ultimo per merito di esame di concorso, con l'annuo stipendio di L. 1500, a datare dal 1^o giugno 1912.

Con R. decreto del 16 giugno 1912:

Simoneschi dott. Carlo, segretario di 1^a classe, in aspettativa per motivi di salute dal 1^o giugno 1910 (R. decreto 23 giugno 1910) cessa di far parte del personale della Corte dei conti a [datare dal 1^o giugno 1912, per non aver ripreso servizio alla scadenza dell'aspettativa predetta.

Con R. decreto del 27 giugno 1912:

Orsi Guido, applicato di 3^a classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, con l'annuo assegno di L. 500, a decorrere dal 16 giugno 1912.

PRESTITO A PREMI
A FAVORE DELLA
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
per la invalidità e per la vecchiaia degli operai
E DELLA
Società " DANTE ALIGHIERI , ,

Prima serie di 250,000 obbligazioni
Garantita dalla Cassa depositi e prestiti ed amministrata dalla Banca d'Italia
Estrazione (15^a) del 30 giugno 1912 (1^o luglio 1912).

PREMI

1 ^o Premio	di L.	15,000	fu vinto dal n.	161909
2 ^o	>	5,000	>	150305
3 ^o	>	1,000	>	16244
4 ^o	>	1,000	>	85802
5 ^o	>	1,000	>	134084
6 ^o	>	1,000	>	37398
7 ^o	>	1,000	>	103489

Numero della obbligazione premiata (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata (per ordine progressivo)	Premio conseguito
		<i>Riporto</i>	6100	<i>Riporto</i>	11000
3081	100	62125	100	127769	100
7248	100	65941	100	128894	100
11087	500	68434	100	132710	100
11145	100	68765	100	134084	1000
13381	100	68845	100	141499	100
16244	1000	72247	100	142368	100
17867	100	75306	100	145997	100
21254	100	75612	100	146145	500
22797	100	79631	100	150305	5000
28337	100	83980	500	150409	500
30320	100	85371	500	159705	100
30806	100	85802	1000	158555	100
37398	1000	95865	100	161909	15000
42199	100	96238	100	177151	100
42485	500	102847	100	182150	100
45161	100	103489	1000	185804	500
45214	500	108995	100	203689	100
46031	100	109853	100	215648	100
51056	100	110746	100	221895	100
55948	500	117856	100	229603	100
56536	100	122693	100	241836	100
57191	500	123922	100	—	—
61632	100	124085	100	—	—
<i>A riportare</i>	6100	<i>A riportare</i>	11000	<i>Totale</i>	35000

N. 500 rimborsi per L. 10,000 complessive

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati
sono rimborsabili in L. 20 nette

1710	2307	3250	3308	4080
4480	4688	4767	4837	5732
5874	6433	7297	7647	7760
7905	8146	9655	10327	11887
12935	13723	13777	13386	14101
14212	16566	16583	17083	17650
18316	18783	19295	19327	20367
20702	20052	21187	21358	21434
22037	22639	22694	23206	23212
23216	23323	24488	24934	25376
25741	25846	26088	26424	26748
27269	27435	27877	28556	28840
28936	29304	30390	30891	32187
32285	33226	33835	34681	35140
35162	35415	35529	35663	35886
35984	36931	37189	37218	37366
37497	37519	38322	38502	39562
40042	40052	40800	41112	41342
41728	43670	46089	46599	46647
47405	47865	50117	50374	50619
52643	53826	53356	54831	55416
55610	55739	56359	56413	56720
57195	57201	57395	58055	58407
58514	58613	58823	59095	59928
60528	60571	61879	62137	63610
63645	64316	65314	65502	65554
66102	67017	67833	67876	67990
68727	69620	69658	69993	70165
70606	70665	70742	70985	71195
71861	72037	72067	72069	72525
72624	72869	73311	74832	75257
75531	75720	75812	76030	76469
76920	77084	77175	77765	78055
78245	78786	78890	78916	79027
79917	80348	81017	81293	82511
82669	82793	83527	83636	84359
84519	85105	85730	86407	86795
87201	87723	88133	89370	89937
90788	90790	91266	91606	91621
93233	93306	93421	94720	94884
94927	95339	95909	97045	97353
97531	99095	100034	100340	101514
101818	102165	102427	102920	103450
103949	104015	104303	104834	104855
105127	105469	106437	106466	107041
107416	108212	108290	108347	108513
108966	109151	109894	110985	111338
111647	112898	113324	113330	113506
115824	115916	116241	116699	117156
119092	119375	119618	119828	120010
120263	120598	121250	121593	121624
121737	121842	122499	123096	123589
124213	125385	126262	126593	126644
126911	126949	127143	127196	127318
128152	128706	129471	129476	130679
135345	135732	137207	137388	138816
139099	140094	140570	140630	140768
140916	142676	143970	143987	146231
146405	146568	146909	146923	147008
147233	147462	148060	148501	149664
149996	151232	151503	151544	151798
151874	153598	158890	154413	155310

155725	155908	156900	157393	157672
158980	159010	159152	160185	160410
161138	161409	161423	162280	162650
163052	163427	163339	164063	164481
164564	164569	164822	164961	165059
165338	165803	166993	167169	167429
167993	168107	168561	168575	168735
169487	170790	170873	171175	171220
172008	172229	172275	172345	172669
172717	173939	174664	175280	177034
177982	178692	179168	179352	179993
180094	180127	180240	180314	180469
182992	183036	183360	183302	183874
184532	185170	185240	185806	185953
185985	186171	186506	186901	186977
187316	187330	188461	188922	189262
189286	189333	189470	190670	192431
192870	194157	194616	194704	195166
195257	195376	197163	198570	199205
199799	200493	201403	202223	202365
202458	203498	203669	204834	205740
206047	206323	207070	207521	207740
208708	209455	211232	211307	211479
212295	212925	213268	213362	213527
214507	214541	214697	215011	217018
217081	217101	217395	217437	217869
217901	219086	219190	220330	220664
220904	220960	221574	221645	221695
222316	223070	223229	223761	224042
224202	225989	226563	226710	227155
227193	227272	228373	228501	229288
229436	229584	229842	229653	230064
230952	232052	232170	232750	233188
233487	234065	237592	237961	238734
239101	240678	241022	241034	241412
241435	241669	241703	242685	244857
245122	246106	246570	247135	247359
248807	248873	249770	249849	249911

ELENCO delle obbligazioni premiate a tutta la 14^a estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
14	65633	25000	6	55946	100
8	42077	1000	11	56814	100
12	68489	1000	12	59462	100
13	118941	1000	6	59468	100
13	140369	1000	14	61077	100
14	57208	500	11	83632	100
12	80387	500	10	92236	100
6	121601	500	13	98364	100
13	137259	500	14	99502	100
8	153293	500	10	102986	100
13	178779	500	13	106452	100
14	224960	500	13	114328	100
13	28237	100	10	116632	100
12	29190	100	8	119767	100
5	33449	100	9	122010	100
13	33704	100	11	123254	100
14	41654	100	8	128829	100
6	41695	100	6	129175	100
9	46041	100	13	134749	100
5	48650	100	12	150954	100
12	53967	100	11	152375	100
10	54130	100	14	156053	100
14	54895	100	10	159560	100
13	55805	100	13	159707	100

Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
14	164689	100	14	198585	100
8	166433	100	11	199020	100
12	166760	100	14	200905	100
6	171474	100	13	203895	100
8	176665	100	11	204619	100
7	185321	100	6	229006	100
11	187746	100	13	237456	100
8	190340	100	6	237600	100
9	192296	100	12	238808	100
14	197409	100	13	241868	100

ELENCO delle obbligazioni estratte per rimborso di L. 20 a tutta la 14^a estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	N.	Estrazione	N.
13 ^a	27655	11 ^a	41231
id. 14 ^a	28131	id. 13 ^a	41269
id. 9 ^a	28186	id. 13 ^a	41422
id. 11 ^a	28437	id. 13 ^a	41490
id. 14 ^a	28905	id. 14 ^a	41676
id. 11 ^a	29307	id. 14 ^a	41766
id. 11 ^a	29989	id. 13 ^a	41822
id. 10 ^a	30073	id. 11 ^a	41879
id. 3 ^a	30235	id. 13 ^a	41912
id. 13 ^a	30268	id. 10 ^a	41970
id. 14 ^a	30906	id. 14 ^a	42017
id. 12 ^a	30907	id. 14 ^a	42023
id. 8 ^a	31009	id. 13 ^a	42068
id. 10 ^a	31963	id. 14 ^a	42092
id. 10 ^a	31966	id. 13 ^a	42263
id. 14 ^a	32446	id. 9 ^a	42300
id. 11 ^a	32992	id. 6 ^a	42320
id. 14 ^a	33009	id. 14 ^a	42402
id. 14 ^a	33241	id. 14 ^a	42638
id. 5 ^a	33681	id. 11 ^a	42745
id. 9 ^a	33926	id. 13 ^a	42792
id. 10 ^a	34974	id. 10 ^a	43061
id. 8 ^a	35559	id. 13 ^a	44209
id. 14 ^a	35599	id. 11 ^a	44263
id. 10 ^a	35753	id. 12 ^a	44497
id. 10 ^a	35848	id. 9 ^a	44580
id. 6 ^a	35917	id. 14 ^a	44581
id. 10 ^a	36053	id. 14 ^a	44871
id. 11 ^a	36107	id. 12 ^a	44953
id. 7 ^a	36244	id. 11 ^a	45515
id. 13 ^a	36752	id. 4 ^a	45546
id. 9 ^a	37165	id. 13 ^a	45893
id. 13 ^a	37609	id. 13 ^a	46342
id. 4 ^a	38492	id. 14 ^a	46430
id. 12 ^a	38557	id. 12 ^a	46515
id. 5 ^a	38637	id. 14 ^a	46684
id. 14 ^a	38966	id. 13 ^a	46775
id. 8 ^a	39029	id. 13 ^a	46957
id. 13 ^a	39494	id. 14 ^a	47098
id. 14 ^a	39721	id. 3 ^a	47377
id. 3 ^a	39770	id. 14 ^a	47535
id. 14 ^a	39902	id. 2 ^a	47659
id. 13 ^a	39936	id. 11 ^a	47827
id. 6 ^a	40055	id. 11 ^a	48051
id. 13 ^a	40123	id. 14 ^a	48297
id. 14 ^a	40293	id. 3 ^a	48298
id. 10 ^a	40406	id. 9 ^a	48600
id. 3 ^a	40453	id. 8 ^a	48632
id. 10 ^a	40622	id. 9 ^a	48757
id. 13 ^a	40632	id. 9 ^a	48771

Estrazione	14 ^a	—	N.	48882
id.	13 ^a	—	>	49189
id.	13 ^a	—	>	49839
id.	9 ^a	—	>	49933
id.	14 ^a	—	>	50002
id.	13 ^a	—	>	50698
id.	13 ^a	—	>	50911
id.	13 ^a	—	>	51091
id.	12 ^a	—	>	51104
id.	12 ^a	—	>	51319
id.	14 ^a	—	>	51847
id.	11 ^a	—	>	52250
id.	10 ^a	—	>	52663
id.	13 ^a	—	>	52798
id.	11 ^a	—	>	53162
id.	12 ^a	—	>	53442
id.	12 ^a	—	>	53521
id.	9 ^a	—	>	53528
id.	7 ^a	—	>	53909
id.	8 ^a	—	>	54423
id.	13 ^a	—	>	54917
id.	12 ^a	—	>	55176
id.	14 ^a	—	>	55799
id.	13 ^a	—	>	56087
id.	7 ^a	—	>	56142
id.	12 ^a	—	>	56300
id.	9 ^a	—	>	56411
id.	10 ^a	—	>	56812
id.	11 ^a	—	>	56822
id.	11 ^a	—	>	56875
id.	12 ^a	—	>	56951
id.	10 ^a	—	>	57183
id.	12 ^a	—	>	57189
id.	9 ^a	—	>	57194
id.	14 ^a	—	>	57506
id.	14 ^a	—	>	57786
id.	13 ^a	—	>	58076
id.	13 ^a	—	>	58607
id.	14 ^a	—	>	59033
id.	14 ^a	—	>	59391
id.	7 ^a	—	>	59430
id.	6 ^a	—	>	59461
id.	12 ^a	—	>	59557
id.	9 ^a	—	>	59564
id.	14 ^a	—	>	59596
id.	13 ^a	—	>	59777
id.	11 ^a	—	>	59957
id.	5 ^a	—	>	59993
id.	3 ^a	—	>	60290
id.	13 ^a	—	>	60417
id.	13 ^a	—	>	60598
id.	10 ^a	—	>	60968
id.	13 ^a	—	>	61155
id.	12 ^a	—	>	61462
id.	10 ^a	—	>	61533
id.	10 ^a	—	>	61576
id.	9 ^a	—	>	61620
id.	13 ^a	—	>	61681
id.	14 ^a	—	>	61773
id.	13 ^a	—	>	62009
id.	14 ^a	—	>	62177
id.	13 ^a	—	>	62239
id.	11 ^a	—	>	62680
id.	14 ^a	—	>	62710
id.	14 ^a	—	>	62745
id.	14 ^a	—	>	64012
id.	7 ^a	—	>	65172

Estrazione	11 ^a	—	N.	65279
id.	9 ^a	—	>	65598
id.	13 ^a	—	>	65626
id.	13 ^a	—	>	65704
id.	9 ^a	—	>	65705
id.	2 ^a	—	>	65802
id.	14 ^a	—	>	65905
id.	13 ^a	—	>	66637
id.	4 ^a	—	>	66667
id.	13 ^a	—	>	66864
id.	13 ^a	—	>	66948
id.	2 ^a	—	>	66959
id.	14 ^a	—	>	67085
id.	12 ^a	—	>	67172
id.	8 ^a	—	>	67211
id.	11 ^a	—	>	67656
id.	9 ^a	—	>	67892
id.	10 ^a	—	>	67929
id.	13 ^a	—	>	68204
id.	13 ^a	—	>	68231
id.	13 ^a	—	>	68565
id.	14 ^a	—	>	68609
id.	14 ^a	—	>	68665
id.	9 ^a	—	>	68962
id.	13 ^a	—	>	69052
id.	13 ^a	—	>	69155
id.	13 ^a	—	>	69281
id.	12 ^a	—	>	69357
id.	13 ^a	—	>	69361
id.	13 ^a	—	>	69452
id.	12 ^a	—	>	69454
id.	13 ^a	—	>	69602
id.	14 ^a	—	>	69665
id.	9 ^a	—	>	69794
id.	3 ^a	—	>	69874
id.	8 ^a	—	>	70634
id.	10 ^a	—	>	70797
id.	9 ^a	—	>	71050
id.	11 ^a	—	>	71223
id.	11 ^a	—	>	71877
id.	10 ^a	—	>	71884
id.	8 ^a	—	>	72231
id.	13 ^a	—	>	72288
id.	11 ^a	—	>	72932
id.	13 ^a	—	>	73181
id.	12 ^a	—	>	73705
id.	13 ^a	—	>	73786
id.	6 ^a	—	>	74023
id.	13 ^a	—	>	74527
id.	11 ^a	—	>	74969
id.	13 ^a	—	>	75441
id.	10 ^a	—	>	75542
id.	8 ^a	—	>	75855
id.	9 ^a	—	>	75882
id.	11 ^a	—	>	76471
id.	13 ^a	—	>	76564
id.	14 ^a	—	>	76700
id.	14 ^a	—	>	77329
id.	6 ^a	—	>	77699
id.	14 ^a	—	>	78203
id.	13 ^a	—	>	78847
id.	5 ^a	—	>	79096
id.	3 ^a	—	>	79219
id.	9 ^a	—	>	79412
id.	14 ^a	—	>	80055
id.	10 ^a	—	>	80324
id.	10 ^a	—	>	80479

Estrazione	13 ^a	—	N.	80614
id.	10 ^a	—	>	81079
id.	10 ^a	—	>	81346
id.	14 ^a	—	>	81452
id.	11 ^a	—	>	81464
id.	14 ^a	—	>	82103
id.	13 ^a	—	>	82347
id.	14 ^a	—	>	82349
id.	10 ^a	—	>	82352
id.	11 ^a	—	>	82591
id.	12 ^a	—	>	82652
id.	11 ^a	—	>	82790
id.	14 ^a	—	>	83084
id.	12 ^a	—	>	83129
id.	11 ^a	—	>	83388
id.	14 ^a	—	>	83558
id.	13 ^a	—	>	83696
id.	10 ^a	—	>	84072
id.	13 ^a	—	>	84668
id.	9 ^a	—	>	84680
id.	9 ^a	—	>	85165
id.	6 ^a	—	>	85228
id.	13 ^a	—	>	86039
id.	12 ^a	—	>	86515
id.	12 ^a	—	>	86609
id.	13 ^a	—	>	86708
id.	12 ^a	—	>	86793
id.	11 ^a	—	>	86802
id.	11 ^a	—	>	86878
id.	12 ^a	—	>	86923
id.	10 ^a	—	>	87448
id.	10 ^a	—	>	87561
id.	10 ^a	—	>	87697
id.	14 ^a	—	>	87801
id.	14 ^a	—	>	88945
id.	8 ^a	—	>	89161
id.	13 ^a	—	>	89889
id.	14 ^a	—	>	90728
id.	11 ^a	—	>	91074
id.	8 ^a	—	>	91130
id.	14 ^a	—	>	91741
id.	13 ^a	—	>	92352
id.	11 ^a	—	>	93331
id.	14 ^a	—	>	93339
id.	12 ^a	—	>	93498
id.	6 ^a	—	>	93629
id.	10 ^a	—	>	94035
id.	9 ^a	—	>	94296
id.	12 ^a	—	>	94613
id.	13 ^a	—	>	95117
id.	14 ^a	—	>	95487
id.	11 ^a	—	>	95492
id.	14 ^a	—	>	95514
id.	6 ^a	—	>	95844
id.	14 ^a	—	>	96402
id.	14 ^a	—	>	96948
id.	14 ^a	—	>	97157
id.	13 ^a	—	>	97283
id.	14 ^a	—	>	97428
id.	11 ^a	—	>	97577
id.	11 ^a	—	>	97743
id.	11 ^a	—	>	98482
id.	12 ^a	—	>	99620
id.	13 ^a	—	>	99641
id.	6 ^a	—	>	100328
id.	13 ^a	—	>	100651
id.	14 ^a	—	>	101332

Estrazione	13 ^a	—	N.	102155
id.	10 ^a	—	>	102452
id.	10 ^a	—	>	102506
id.	14 ^a	—	>	102519
id.	1 ^a	—	>	102602
id.	9 ^a	—	>	102744
id.	4 ^a	—	>	103311
id.	4 ^a	—	>	104318
id.	14 ^a	—	>	104379
id.	10 ^a	—	>	104511
id.	13 ^a	—	>	104533
id.	12 ^a	—	>	104952
id.	12 ^a	—	>	104910
id.	4 ^a	—	>	104953
id.	11 ^a	—	>	105037
id.	13 ^a	—	>	105637
id.	12 ^a	—	>	105906
id.	12 ^a	—	>	105905
id.	13 ^a	—	>	105983
id.	6 ^a	—	>	106153
id.	10 ^a	—	>	106875
id.	13 ^a	—	>	107069
id.	13 ^a	—	>	107175
id.	10 ^a	—	>	107446
id.	12 ^a	—	>	107713
id.	13 ^a	—	>	108230
id.	14 ^a	—	>	108359
id.	9 ^a	—	>	108441
id.	11 ^a	—	>	109286
id.	12 ^a	—	>	109449
id.	14 ^a	—	>	109472
id.	9 ^a	—	>	109509
id.	11 ^a	—	>	111074
id.	10 ^a	—	>	111147
id.	9 ^a	—	>	111164
id.	14 ^a	—	>	111186
id.	14 ^a	—	>	111335
id.	13 ^a	—	>	111730
id.	12 ^a	—	>	111834
id.	13 ^a	—	>	111881
id.	10 ^a	—	>	111895
id.	12 ^a	—	>	112108
id.	14 ^a	—	>	112158
id.	14 ^a	—	>	112230
id.	13 ^a	—	>	112325
id.	14 ^a	—	>	112339
id.	13 ^a	—	>	112646
id.	12 ^a	—	>	112940
id.	12 ^a	—	>	113331
id.	11 ^a	—	>	113963
id.	14 ^a	—	>	114048
id.	12 ^a	—	>	114944
id.	11 ^a	—	>	115134
id.	6 ^a	—	>	115141
id.	10 ^a	—	>	115458
id.	9 ^a	—	>	115484
id.	10 ^a	—	>	115540
id.	12 ^a	—	>	115670
id.	13 ^a	—	>	115842
id.	14 ^a	—	>	116498
id.	10 ^a	—	>	116625
id.	13 ^a	—	>	117513
id.	13 ^a	—	>	117533
id.	13 ^a	—	>	117586
id.	14 ^a	—	>	117603
id.	11 ^a	—	>	118363
id.	9 ^a	—	>	118503

Estrazione	10 ^a	—	N. 118791
id.	14 ^a	—	119189
id.	14 ^a	—	119313
id.	9 ^a	—	119398
id.	4 ^a	—	119413
id.	13 ^a	—	119439
id.	9 ^a	—	119444
id.	5 ^a	—	119598
id.	10 ^a	—	119650
id.	14 ^a	—	119797
id.	3 ^a	—	119925
id.	13 ^a	—	120771
id.	14 ^a	—	120778
id.	6 ^a	—	121330
id.	6 ^a	—	121540
id.	13 ^a	—	121660
id.	9 ^a	—	121670
id.	14 ^a	—	122297
id.	8 ^a	—	122553
id.	9 ^a	—	122586
id.	13 ^a	—	122958
id.	12 ^a	—	123482
id.	9 ^a	—	123609
id.	12 ^a	—	124058
id.	14 ^a	—	124483
id.	13 ^a	—	125369
id.	8 ^a	—	125391
id.	8 ^a	—	125410
id.	14 ^a	—	125719
id.	13 ^a	—	125985
id.	9 ^a	—	126229
id.	7 ^a	—	127340
id.	14 ^a	—	128796
id.	13 ^a	—	128860
id.	14 ^a	—	128906
id.	7 ^a	—	128933
id.	14 ^a	—	128937
id.	7 ^a	—	129014
id.	14 ^a	—	129079
id.	6 ^a	—	129126
id.	13 ^a	—	129153
id.	13 ^a	—	132701
id.	12 ^a	—	132711
id.	13 ^a	—	132840
id.	2 ^a	—	132890
id.	13 ^a	—	133149
id.	14 ^a	—	133224
id.	10 ^a	—	133385
id.	14 ^a	—	133982
id.	8 ^a	—	134177
id.	9 ^a	—	134270
id.	14 ^a	—	134498
id.	5 ^a	—	134593
id.	14 ^a	—	134635
id.	12 ^a	—	134667
id.	14 ^a	—	134737
id.	9 ^a	—	135071
id.	14 ^a	—	136778
id.	12 ^a	—	136878
id.	12 ^a	—	136989
id.	14 ^a	—	137004
id.	14 ^a	—	137185
id.	13 ^a	—	137491
id.	11 ^a	—	137663
id.	12 ^a	—	137710
id.	11 ^a	—	137791
id.	11 ^a	—	138086

Estrazione	11 ^a	—	N. 138819
id.	12 ^a	—	138858
id.	12 ^a	—	138936
id.	13 ^a	—	139031
id.	13 ^a	—	139145
id.	13 ^a	—	139180
id.	13 ^a	—	139202
id.	11 ^a	—	139581
id.	14 ^a	—	140731
id.	11 ^a	—	140894
id.	11 ^a	—	141206
id.	11 ^a	—	141286
id.	11 ^a	—	141333
id.	10 ^a	—	141350
id.	14 ^a	—	141393
id.	12 ^a	—	141508
id.	13 ^a	—	141525
id.	14 ^a	—	141588
id.	9 ^a	—	141661
id.	8 ^a	—	142354
id.	11 ^a	—	142458
id.	4 ^a	—	142905
id.	14 ^a	—	143440
id.	12 ^a	—	143796
id.	10 ^a	—	143815
id.	11 ^a	—	143822
id.	9 ^a	—	144124
id.	14 ^a	—	144581
id.	9 ^a	—	144582
id.	12 ^a	—	144868
id.	11 ^a	—	145061
id.	11 ^a	—	145093
id.	6 ^a	—	145354
id.	14 ^a	—	145720
id.	14 ^a	—	145772
id.	14 ^a	—	146369
id.	14 ^a	—	146514
id.	3 ^a	—	148180
id.	10 ^a	—	148197
id.	14 ^a	—	148282
id.	9 ^a	—	148977
id.	4 ^a	—	148978
id.	14 ^a	—	149331
id.	13 ^a	—	150304
id.	14 ^a	—	150745
id.	10 ^a	—	151010
id.	12 ^a	—	151184
id.	13 ^a	—	151239
id.	10 ^a	—	151585
id.	10 ^a	—	151701
id.	9 ^a	—	151751
id.	13 ^a	—	151797
id.	14 ^a	—	151997
id.	13 ^a	—	152288
id.	13 ^a	—	152499
id.	14 ^a	—	153044
id.	11 ^a	—	153436
id.	15 ^a	—	153604
id.	13 ^a	—	153807
id.	13 ^a	—	154927
id.	4 ^a	—	154939
id.	14 ^a	—	154986
id.	13 ^a	—	155349
id.	9 ^a	—	155411
id.	12 ^a	—	155865
id.	11 ^a	—	156401
id.	14 ^a	—	157240

Estrazione	11 ^a	—	N. 157530
id.	14 ^a	—	157588
id.	7 ^a	—	157971
id.	7 ^a	—	158131
id.	13 ^a	—	158190
id.	13 ^a	—	158504
id.	11 ^a	—	159514
id.	14 ^a	—	159891
id.	10 ^a	—	160248
id.	13 ^a	—	161087
id.	9 ^a	—	161490
id.	14 ^a	—	161497
id.	13 ^a	—	161539
id.	10 ^a	—	161880
id.	14 ^a	—	162480
id.	13 ^a	—	164286
id.	14 ^a	—	164614
id.	6 ^a	—	164702
id.	9 ^a	—	164745
id.	9 ^a	—	164934
id.	13 ^a	—	165597
id.	12 ^a	—	166103
id.	5 ^a	—	166442
id.	12 ^a	—	166455
id.	10 ^a	—	166725
id.	13 ^a	—	167080
id.	11 ^a	—	167311
id.	7 ^a	—	167479
id.	12 ^a	—	168140
id.	12 ^a	—	168492
id.	11 ^a	—	168942
id.	14 ^a	—	169520
id.	13 ^a	—	169534
id.	13 ^a	—	170023
id.	14 ^a	—	170836
id.	10 ^a	—	170838
id.	14 ^a	—	171012
id.	12 ^a	—	171078
id.	14 ^a	—	171113
id.	14 ^a	—	171526
id.	12 ^a	—	171595
id.	10 ^a	—	171897
id.	11 ^a	—	172218
id.	13 ^a	—	172640
id.	9 ^a	—	173418
id.	11 ^a	—	173705
id.	14 ^a	—	174090
id.	14 ^a	—	174450
id.	10 ^a	—	175467
id.	14 ^a	—	175516
id.	10 ^a	—	175562
id.	14 ^a	—	175605
id.	14 ^a	—	175762
id.	14 ^a	—	175908
id.	13 ^a	—	176001
id.	10 ^a	—	176335
id.	13 ^a	—	176398
id.	12 ^a	—	176505
id.	13 ^a	—	176718
id.	14 ^a	—	176804
id.	14 ^a	—	177063
id.	9 ^a	—	177064
id.	9 ^a	—	177293
id.	13 ^a	—	177725
id.	10 ^a	—	177912
id.	12 ^a	—	178054
id.	14 ^a	—	178560

Estrazione	14 ^a	—	N. 178914
id.	12 ^a	—	180650
id.	14 ^a	—	181016
id.	9 ^a	—	181163
id.	10 ^a	—	181333
id.	10 ^a	—	181340
id.	14 ^a	—	181580
id.	14 ^a	—	182083
id.	9 ^a	—	182115
id.	12 ^a	—	182667
id.	14 ^a	—	182816
id.	11 ^a	—	183042
id.	13 ^a	—	183327
id.	12 ^a	—	183376
id.	9 ^a	—	183395
id.	13 ^a	—	183606
id.	13 ^a	—	183654
id.	13 ^a	—	183797
id.	6 ^a	—	183821
id.	9 ^a	—	183981
id.	13 ^a	—	184886
id.	14 ^a	—	184987
id.	9 ^a	—	185239
id.	7 ^a	—	185690
id.	14 ^a	—	185924
id.	10 ^a	—	186184
id.	11 ^a	—	186190
id.	13 ^a	—	186443
id.	14 ^a	—	186704
id.	14 ^a	—	187532
id.	9 ^a	—	187571
id.	10 ^a	—	188115
id.	14 ^a	—	188418
id.	12 ^a	—	188755
id.	13 ^a	—	189036
id.	13 ^a	—	189217
id.	13 ^a	—	189606
id.	14 ^a	—	189924
id.	13 ^a	—	190687
id.	14 ^a	—	191203
id.	11 ^a	—	191257
id.	11 ^a	—	192196
id.	11 ^a	—	192295
id.	9 ^a	—	193104
id.	12 ^a	—	193148
id.	9 ^a	—	193226
id.	10 ^a	—	193347
id.	13 ^a	—	193649
id.	14 ^a	—	194011
id.	13 ^a	—	194390
id.	14 ^a	—	194744
id.	13 ^a	—	194987
id.	11 ^a	—	195178
id.	14 ^a	—	195447
id.	11 ^a	—	195931
id.	10 ^a	—	195998
id.	13 ^a	—	197857
id.	12 ^a	—	198584
id.	11 ^a	—	198715
id.	14 ^a	—	199094
id.	9 ^a	—	199420
id.	14 ^a	—	199660
id.	11 ^a	—	200133
id.	9 ^a	—	200281
id.	14 ^a	—	200865
id.	13 ^a	—	201054
id.	12 ^a	—	201964

Estrazione	9 ^a	—	N. 202601
id.	8 ^a	—	202629
id.	11 ^a	—	202678
id.	10 ^a	—	203007
id.	13 ^a	—	203097
id.	14 ^a	—	203516
id.	12 ^a	—	203608
id.	11 ^a	—	203780
id.	7 ^a	—	203970
id.	13 ^a	—	204252
id.	12 ^a	—	204289
id.	14 ^a	—	204293
id.	10 ^a	—	204485
id.	9 ^a	—	204695
id.	14 ^a	—	204796
id.	13 ^a	—	204869
id.	12 ^a	—	205199
id.	11 ^a	—	205321
id.	14 ^a	—	205613
id.	9 ^a	—	206979
id.	3 ^a	—	206990
id.	13 ^a	—	207389
id.	12 ^a	—	208064
id.	11 ^a	—	208439
id.	14 ^a	—	210420
id.	14 ^a	—	211028
id.	10 ^a	—	213079
id.	10 ^a	—	213098
id.	14 ^a	—	213253
id.	11 ^a	—	213273
id.	14 ^a	—	213333
id.	13 ^a	—	213880
id.	14 ^a	—	215338
id.	14 ^a	—	215387
id.	13 ^a	—	215434
id.	14 ^a	—	218291
id.	10 ^a	—	218538
id.	11 ^a	—	218705
id.	14 ^a	—	220329
id.	14 ^a	—	223068
id.	14 ^a	—	224235
id.	9 ^a	—	224278
id.	12 ^a	—	224308
id.	13 ^a	—	224958
id.	13 ^a	—	224963
id.	14 ^a	—	225578
id.	13 ^a	—	225744
id.	7 ^a	—	225867
id.	12 ^a	—	227059
id.	10 ^a	—	227111
id.	1 ^a	—	227810
id.	10 ^a	—	227992
id.	8 ^a	—	228465
id.	12 ^a	—	229032
id.	2 ^a	—	229203
id.	7 ^a	—	229348
id.	13 ^a	—	229392
id.	12 ^a	—	229908
id.	9 ^a	—	230613
id.	14 ^a	—	231285
id.	8 ^a	—	231353
id.	13 ^a	—	231561
id.	5 ^a	—	231617
id.	14 ^a	—	231628
id.	12 ^a	—	231661
id.	10 ^a	—	232077
id.	14 ^a	—	232193

Estrazione	11 ^a	—	N. 232203
id.	14 ^a	—	232412
id.	14 ^a	—	232515
id.	14 ^a	—	232641
id.	13 ^a	—	233209
id.	13 ^a	—	233332
id.	12 ^a	—	233576
id.	14 ^a	—	234204
id.	12 ^a	—	235062
id.	2 ^a	—	235124
id.	12 ^a	—	236073
id.	10 ^a	—	236505
id.	13 ^a	—	236684
id.	13 ^a	—	238254
id.	12 ^a	—	238691
id.	5 ^a	—	238846
id.	12 ^a	—	239074
id.	7 ^a	—	239597
id.	13 ^a	—	239633
id.	4 ^a	—	239746
id.	14 ^a	—	239800
id.	5 ^a	—	240003
id.	3 ^a	—	240126
id.	14 ^a	—	240141
id.	9 ^a	—	240142
id.	12 ^a	—	240212
id.	9 ^a	—	240229
id.	9 ^a	—	240315
id.	4 ^a	—	240441
id.	6 ^a	—	240474
id.	4 ^a	—	240498
id.	10 ^a	—	240902
id.	10 ^a	—	240987
id.	9 ^a	—	241484
id.	11 ^a	—	242260
id.	9 ^a	—	242434
id.	6 ^a	—	242457
id.	14 ^a	—	242487
id.	11 ^a	—	242542
id.	7 ^a	—	242544
id.	6 ^a	—	242583
id.	10 ^a	—	242714
id.	6 ^a	—	242732
id.	13 ^a	—	243105
id.	5 ^a	—	243731
id.	11 ^a	—	243918
id.	12 ^a	—	244131
id.	14 ^a	—	244752
id.	12 ^a	—	244780
id.	13 ^a	—	244787
id.	14 ^a	—	245071
id.	14 ^a	—	245096
id.	12 ^a	—	245634
id.	5 ^a	—	245672
id.	8 ^a	—	245757
id.	12 ^a	—	245875
id.	11 ^a	—	245980
id.	8 ^a	—	246190
id.	14 ^a	—	246201
id.	12 ^a	—	246284
id.	9 ^a	—	246403
id.	10 ^a	—	246615
id.	3 ^a	—	246668
id.	8 ^a	—	247237
id.	6 ^a	—	247260
id.	14 ^a	—	248521
id.	13 ^a	—	248625

Estrazione	6 ^a	—	N. 248737
id.	13 ^a	—	248950
id.	13 ^a	—	248979
id.	13 ^a	—	249123

Estrazione	10 ^a	—	N. 249499
id.	11 ^a	—	249588
id.	12 ^a	—	249916

Avvertenze.

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000. — Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili, a partire dall'11 luglio p. v., presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile. — Le obbligazioni estratte senza premio saranno pagabili a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna, dal giorno 11 luglio p. v. presso tutte le sedi della Banca d'Italia. — I premi si prescriveranno dopo 5 anni ed i rimborsi dopo 30 anni dall'estrazione.

Roma, 30 giugno 1912.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
amministratrice del prestito.

MINISTERO DELLE FINANZE**Disposizioni nel personale dipendente:***Segretariato generale.*

Con R. decreto del 20 giugno 1912:

Presbitero Lorenzo Ferdinando, applicato di 2^a classe nelle Intendenze di finanza, è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1° luglio 1912.

Con R. decreto del 23 giugno 1912:

Coco Paolino, segretario di 2^a classe nelle Intendenze di finanza, è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1° giugno 1912.

MINISTERO DEL TESORO*Direzione generale del debito pubblico***ERRATA-CORRIGE**

A pagina 4096, della *Gazzetta ufficiale* del Regno del 10 luglio, n. 162, accanto al n. d'iscrizione 100.760 è stato indicato il debito 3,50 0/0 *Categoria A*, mentre doveva essere indicato il debito 3,50 0/0.

Roma, 15 luglio 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di giovedì 1° agosto del corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa direzione generale in Roma, via Goito, n. 1, con accesso al pubblico, si procederà alla 2^a annuale estrazione a sorte delle obbligazioni del debito redimibile 3 0/0 netto di 1^a e 2^a categoria create con la legge 15 maggio 1910, n. 228, ed emesse in dipendenza del R. decreto 19 detto mese ed anno, n. 251.

Le obbligazioni da estrarsi secondo la relativa tabella di ammortamento, sono in numero di:

3200 sulle 346.920 vigenti di 1^a categoria;

3200 sulle 346.920 vigenti di 2^a categoria.

Con successivo avviso saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni sorteggiate da rimborsarsi al 1° ottobre 1912.

Roma, 15 luglio 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Il direttore capo della divisione G. L.
G. AMBROSO.

Rettifiche d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 0/0	647661	280 —	Biglieri Giovanni di Agostino domiciliato a Montemarzino (Alessandria)	Biglieri Giovanna di Agostino, moglie di Dull'occhio Carlo, domiciliata a Montemarzino (Alessandria).
id.	339034	87 50	Chiossone Flora fu Domenico, moglie di Villa Giambattista, domiciliato in Genova, con usufrutto a Chiossone Stuarda fu Domenico vedova di Botto Domenico, domiciliata in Genova	Intestata come contro, con usufrutto a Chiossone Maria-Francesca detta anche Maria-Stuarda fu Domenico ecc. come contro.
id.	327409	525 —	Rossi Maria-Antonietta fu Edoardo, minore, sotto la tutela di Rossi Violante fu Tranquillo nubile, domiciliata in Acqui (Alessandria)	Rossi Maria-Eufrosina-Antonia fu Edoardo, minore, ecc. come contro.
id.	578349 578367	87 50 105 —	Veneziani Corrado di Ezio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova	Veneziani Corrado di Ezio, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, 13 luglio 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarritimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Ferri Giacomo fu Ludovico, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 17 ordinale, n. 184 di protocollo e n. 646 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Modena in data 13 luglio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 35, cons. 5 0/0, con decorrenza dal 1º luglio 1905.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Ferri suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita conversione, al 3 3/4 3 1/2 0/0, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 15 luglio 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 luglio 1912, in L. 101.06.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

16 luglio 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5.50 % netto	97,98 02	96,23 02	97 82 80
5.50 % netto (1902)	97,73 50	95 98 50	97 58 28
5 % lordo	67,50 —	66,30 —	66,79 81

CONCORSI**MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA***Direzione generale delle antichità e belle arti*

CONCORSO al posto di architetto presso la soprintendenza ai monumenti di Palermo.

IL MINISTRO

Visti l'art. 34 della legge 27 giugno 1907, n. 386, e il regolamento 1º agosto 1907, n. 608, nonché il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Decreta:

È aperto il concorso per titoli e per esame al posto di architetto nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità, con lo stipendio annuo di lire 2500, presso la soprintendenza ai monumenti di Palermo.

Le domande per l'ammissione a tale concorso, in carta bollata da L. 1,22, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti, piazza Venezia, n. 11), non più tardi delle ore 19 del giorno 16 agosto 1912 e dovranno contenere l'indicazione precisa della dimora del concorrente.

I documenti, debitamente legalizzati, da allegare alla domanda sono:

- diploma di architetto o di ingegnere civile in una scuola di applicazione per gl'ingegneri o di professore di disegno architettonico in un istituto di belle arti;
- certificato di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Co-

mune o dei Comuni nei quali il candidato ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato generale di penali rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario;

certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed attitudine all'impiego cui il candidato aspira.

I concorrenti che abbiano prestato servizio in altre amministrazioni dovranno allegarne un elenco su carta libera.

Sono dispensati dalla presentazione del documento c) i cittadini delle provincie italiane non comprese nel territorio dello Stato, quando anche manchino della naturalità, e dalla presentazione dei documenti c), d) ed e) coloro che già abbiano un ufficio di ruolo in una Amministrazione governativa.

I documenti c), d) ed e) dovranno avere la data di non più di tre mesi anteriori a quella del presente avviso.

Non saranno accettate le domande che perverranno alla Direzione generale per le antichità e belle arti dopo il giorno 16 agosto 1912 o che non saranno corredate di tutti i documenti richiesti, i quali debbono essere effettivamente presentati, esclusa in ogni caso la facoltà nel concorrente di riferirsi anche parzialmente a documenti prodotti per altri concorsi o per qualsiasi altro motivo ad Amministrazione diversa da quella governativa delle antichità e belle arti.

L'esame consisterà in due prove: una scritta e grafica ed una orale.

Per la prova scritta sarà indicato ai concorrenti un monumento da restaurare.

I concorrenti dovranno: 1° illustrare il monumento sotto i riguardi artistici, con riferimento all'epoca storica a cui esso appartiene; 2° proporre il restauro, con dimostrazioni tecniche e grafiche.

Nell'esame orale i candidati dovranno dar prova di conoscenza della storia dell'arte, specialmente nei riguardi dell'architettura e con speciale riferimento al posto cui aspirano.

Il vincitore per conseguire la nomina, dovrà rinunciare a qualunque altro ufficio (art. 72 della legge 27 giugno 1907, n. 386).

A parità di voti, sarà preferito il candidato che sia già impiegato nell'Amministrazione dello Stato.

Le casse, con le cartelle ed i pacchi da spedirsi dal concorrente dovranno recare esternamente, oltre al nome del candidato, la scritta: « Concorso a posti di architetto nei monumenti » ed essere indirizzati, franchi di porto, al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti).

Al presente concorso non sono ammesse le donne.

Roma, 12 giugno 1912.

Il ministro
CREDARO.

CONCORSO al posto d'insegnante nel R. Conservatorio femminile di S. Marta in Montopoli Valdarno.

È aperto il concorso al posto d'insegnante di matematica, scienze naturali ed agraria in questo Conservatorio alle seguenti condizioni:

Lo stipendio annuo sarà di L. 500 oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna dell'istituto.

L'insegnante dovrà prestare l'opera sua anche nelle sorveglianze alle alunne secondo gli ordini della direttrice e senza diritto a speciale compenso per eventuale aumento delle ore di servizio.

Entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso nel bollettino del Ministero dell'Istruzione Pubblica le concorrenti dovranno inviare direttamente al presidente di questo istituto oltre alla domanda in carta da bollo da L. 0,60 i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;

2. Certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che la concorrente è di sana

costituzione ed esente da imperfezioni fisiche da impedire l'adempimento dei doveri inerenti all'ufficio cui aspira;

3. Fede penale di data non anteriore a tre mesi prima della chiusura del concorso;

4. Certificato di moralità, rilasciato da non più di tre mesi prima della chiusura del concorso, dal Sindaco del comune dove la concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato stesso è richiesto e sentito l'avviso della Giunta comunale;

5. Laurea universitaria o diploma che abiliti all'insegnamento per cui è bandito il concorso;

6. Certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per conseguimento della laurea o del diploma;

7. Censo riassuntivo in carta libera degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

8. Elenco in carta libera di tutti i documenti.

Ai documenti predetti le concorrenti possono aggiungere tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse e le loro pubblicazioni.

I documenti devono essere presentati in originale o in copia autentica ed essere debitamente legalizzati dal Prefetto o sotto Prefetto o dal Presidente del tribunale secondo la natura del documento.

Eccezionalmente le domande possono essere anche presentate da insegnanti esterni, cioè non conviventi nell'istituto, ed in specie quando concorrendo professori questi ottengano la nomina. In questo caso lo stipendio normale, assegnato alla cattedra da occuparsi, verrà aumentato di L. 250 in compenso degli utili della vita interna di cui l'insegnante non usufruisce.

La nomina è fatta da questa Commissione e sarà soggetta alla approvazione del Ministero.

La nomina non diviene definitiva se non dopo un biennio di lodevole insegnamento durante il quale l'insegnante potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta o per debolezza fisica.

Il concorso avrà il suo svolgimento in ordine alle disposizioni contenute nel regolamento per i concorsi ai posti d'insegnanti in questo istituto approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, come la lettera del R. Provveditori agli studi di Firenze in data 4 marzo 1910.

Montopoli Valdarno, li 22 giugno 1912.

Il Presidente
D. Tesio.

R. CONSERVATORIO DI S. CHIARA IN S. MINIATO

AVVISO DI CONCORSO

al posto di insegnante interna di IV classe elementare con incarico della ginnastica nei corsi elementare complementare e normale e di istitutrice.

È aperto il concorso ad un posto d'insegnante interna della classe IV elementare (escluso l'insegnamento dei lavori femminili) con incarico dell'insegnamento della ginnastica nei corsi complementari ed elementari e normale e di istitutrice.

Lo stipendio è di L. 400 annue oltre gli utili della vita interna e l'incarico della ginnastica è retribuito in ragione di L. 130 annue.

La domanda in carta da bollo da L. 0,60 dovrà essere indirizzata al Presidente dell'istituto entro un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Pubblica Istruzione e dovrà essere corredata dei seguenti documenti in carta legale:

a) Fede di nascita dalla quale risulti che l'aspirante non ha oltrepassato il 30° anno di età (legalizzata).

b) Certificato penale di data non anteriore ai tre mesi.

c) Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune o dei Comuni in cui la concorrente dimorò negli ultimi cinque anni, di data non anteriore agli ultimi tre mesi e legalizzato dal R. Prefetto.

d) Attestato medico di sana costituzione fisica debitamente legalizzato dal Sindaco e dal R. Prefetto;

e) Certificato di cittadinanza italiana legalizzato.

f) Diploma o certificato comprovante che la concorrente ha insegnato la ginnastica nelle suddette scuole per un periodo non inferiore ai due anni.

g) Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare.

A questi documenti le concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che crederanno opportuni di presentare nel proprio interesse.

La nomina non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole esperimento. Durante questo periodo la prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta ed anche per debole costituzione fisica.

S. Miniato, 14 giugno 1912.

Il Presidente
March. CARLO RIDOLFI.

R. CONSERVATORIO DI SANTA CHIARA IN S. MINIATO

CONCORSO ad un posto d'insegnante francese nei corsi complementari e normali con l'incarico dell'insegnamento in una classe elementare inferiore e di istitutrice.

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'insegnante interna di francese nei corsi complementari e normali con l'incarico dell'insegnamento in una classe elementare inferiore (esclusi i lavori femminili) e di istitutrice.

Lo stipendio è di L. 550 annue oltre gli utili della vita interna.

La domanda in carta da bollo da L. 0.60 dovrà essere indirizzata al presidente dell'istituto entro un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino della Pubblica Istruzione e dovrà esser corredata dei seguenti documenti:

a) fede di nascita dalla quale resulti che l'aspirante non ha oltrepassato il 35° anno di età (legalizzato);

b) certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

c) certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui la concorrente dimorò negli ultimi cinque anni (legalizzato dal R. Prefetto) e di data non anteriore agli ultimi tre mesi;

d) attestato medico di sana costituzione fisica debitamente legalizzato dal sindaco e dal R. Prefetto;

e) diploma di abilitazione all'insegnamento elementare;

f) diploma di abilitazione all'insegnamento del francese nelle scuole medie del Regno;

g) certificato di cittadinanza italiana legalizzato.

A questi documenti le concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

La nomina non diverrà definitiva senza dopo un biennio di lodevole esperimento. Durante questo periodo la prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta ed anche per debole costituzione fisica.

S. Miniato, 14 giugno 1912.

Il Presidente
March. Carlo Ridolfi.

R. CONSERVATORIO DI SANTA CHIARA IN S. MINIATO

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto d'insegnante interna della storia e geografia nei corsi complementari e normali.

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'insegnante interna della storia e geografia nei corsi complementari e normali.

Lo stipendio è di L. 650 annue oltre gli utili della vita interna.

La domanda in carta da bollo di L. 0.60 dovrà essere indirizzata al presidente dell'istituto nel termine di giorni 30 dalla data del Bollettino Ufficiale della pubblica istruzione in cui l'avviso è pubblicato e dovrà essere corredata dei seguenti documenti in carta legale:

a) fede di nascita dalla quale resulti che l'aspirante non ha oltrepassato il 35° anno di età (legalizzato);

b) certificato di sana costituzione fisica debitamente legalizzato dal sindaco e dal R. Prefetto;

c) certificato di penalità rilasciato non più di tre mesi prima del termine di chiusura del concorso e comprovante l'immunità di qualunque condanna;

d) certificato di buona moralità rilasciato non più di tre mesi prima del medesimo termine dal sindaco del comune ove l'aspirante risiede, legalizzato dal R. Prefetto;

e) certificato di cittadinanza italiana (legalizzato);

f) laurea universitaria o diploma di abilitazione agli insegnamenti per i quali è bandito il concorso;

g) certificato attestante il numero dei punti riportati nell'esame finale di laurea o di diploma;

h) cenno in carta libera riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

i) elenco in carta libera di tutti i documenti presentati.

Ai documenti prodotti le concorrenti possono aggiungere tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di esibire nel proprio interesse e le loro pubblicazioni.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con esattezza la propria dimora ed il luogo ove intende che gli siano restituiti i documenti.

L'insegnante nominata dovrà assumere l'ufficio con l'apertura del nuovo anno scolastico.

La nomina non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole esperimento. Durante questo termine l'insegnante prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta ed anche per debole costituzione fisica.

Nel caso che l'insegnante nominata non assuma entro il termine prefisso il servizio, nella quale ipotesi incorrerà senz'altro nella decadenza da ogni diritto, la Commissione amministrativa potrà procedere alla nomina di una nuova insegnante fra le concorrenti dichiarate idonee nello stesso concorso dalla Commissione giudicatrice; salvo l'osservanza delle forme e modalità stabilite per tali concorsi.

S. Miniato, 14 giugno 1912.

Il Presidente
March. Carlo Ridolfi.

R. CONSERVATORIO DI SAN PIETRO

IN COLLE DI VAL D'ELSA

È aperto il concorso a due posti di insegnante nell'asilo infantile « Regina Margherita » annesso a questo R. Conservatorio.

Lo stipendio è stabilito in L. 780 pagabili a rate mensili posticipate, gravate da ritenuta per la ricchezza mobile e per il Monte pensioni.

La domanda, in carta da bollo da cent. 60, dovrà essere presentata entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione, corredata dai seguenti documenti:

a) Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare;

b) Diploma di maestra-giardiniere;

c) Atto di nascita, debitamente legalizzato, dal quale resulti la età non superiore agli anni 30;

d) Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui resulti che le concorrenti sono di sana costituzione ed esenti da imperfezioni fisiche tali da diminuire il prestigio di una insegnante, o da impedire il pieno adempimento dei suoi doveri;

e) Certificato di moralità, debitamente legalizzato, relativo al-

l'ultimo triennio, e rilasciato nelle forme prescritte dall'art. 2 del T. U. 21 ottobre 1903, n. 431;

f) Certificato penale;

g) Tutti gli altri documenti che le concorrenti riterranno opportuno di presentare nel loro interesse.

I documenti di che alle lettere d) e) f) dovranno essere di data non anteriore a mesi sei da quella del presente avviso.

La nomina verrà fatta dal Consiglio di amministrazione di questo istituto osservate le disposizioni riguardanti le nomine stabilite dal regolamento 8 febbraio 1908, n. 150 e sarà sottoposta al parere del Consiglio provinciale scolastico e alla approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, e non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole servizio.

Le prescelte dovranno assumere l'Ufficio con il 1° ottobre p. v. diversamente si intenderanno dimissionarie.

Dal R. Conservatorio di S. Pietro, li 13 giugno 1912.

Il Presidente
A. Lepri.

R. CONSERVATORIO DI S. PIETRO IN COLLE DI VAL D'ELSA

Il Presidente sottoscritto

RENDE NOTO:

È aperto il concorso ad un posto di insegnante nelle scuole elementari interne, con l'obbligo di disimpegnare anche l'ufficio di istitutrice.

Lo stipendio annuo, gravato delle ritenute della tassa di ricchezza mobile e per il monte pensioni, è fissato in L. 400 pagabili a rate mensili posticipate, oltre gli utili della vita interna calcolati in L. 330.

Le concorrenti dovranno esibire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione la domanda, su carta da bollo 0,80, corredata dai seguenti documenti:

a) il titolo legale di abilitazione all'ufficio di insegnante nelle scuole elementari inferiori e superiori;

b) l'atto di nascita debitamente legalizzato, dal quale risulti la età non superiore agli anni 30;

c) il certificato medico debitamente legalizzato, da cui risulti che la concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da diminuire il prestigio di un insegnante, o da impedire il pieno adempimento dei suoi doveri;

d) il certificato di moralità, debitamente legalizzato, relativo all'ultimo triennio, e rilasciato nelle forme prescritte dall'art. 2 del T. U. 21 ottobre 1903, n. 431;

e) il certificato penale;

f) tutti gli altri documenti che le concorrenti riterranno opportuno di presentare nel loro interesse.

I documenti di cui alle lettere c) d) e) devono essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi dalla data del presente avviso.

La nomina verrà fatta dal Consiglio di amministrazione di questo istituto e sarà sottoposta al parere del Consiglio provinciale scolastico e alla approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, e non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole servizio. La prescelta dovrà assumere l'ufficio con il 1° ottobre p. v. diversamente si intenderà dimissionaria.

Dal R. Conservatorio di S. Pietro, li 13 giugno 1912.

Il Presidente
LEPRI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La nomina dell'ex-ministro della marina a ministro della guerra di Turchia non è peranco confermata e quindi la crisi ministeriale turca non può ancora dirsi

chiusa tanto più che il *Terdjumanî Hakikat* segnala la voce delle dimissioni del ministro della marina Churchid pascià.

Dopo il discorso del ministro degli esteri, parlò alla Camera turca il gran visir ed il suo discorso ha fornito materia a molti commenti della stampa estera specialmente per ciò che riguarda la pace coll'Italia.

Le parole del gran visir che vi si riferiscono sono contenute nel seguente dispaccio da Costantinopoli:

Il gran visir ha ricordato l'eroica difesa delle nobili truppe che combattono a Tripoli (Applausi) e a Bengasi. Lo sceicco Amed dei Senussi - dice - fa moralmente e materialmente tutto il suo possibile per la difesa della Cirenaica e così pure i nostri giovani ufficiali, specialmente Enver bey.

Ma le guerre non sono eterne; la guerra deve finire con la pace. Ciò non significa che io voglia fare la pace immediatamente. Occorrono condizioni accettabili. Qualche tempo fa ricevevamo alcune aperture di pace mediante: il mantenimento dell'autorità del califfo; un'indennità; il consenso alla soppressione delle capitazioni. Il califfo è e sarà sempre il centro religioso di tutti i musulmani; questa condizione non può bastare per la pace.

Il precedente della Bosnia non potrebbe essere invocato; anzi tutto vi è gran differenza fra la Tripolitania e la Bosnia e poi non è lo stesso Governo che è al potere in Turchia. In ogni caso l'indennità non potrebbe discutersi che in seconda linea; ma lo scopo della Turchia è il mantenimento integrale ed effettivo della sua sovranità; il paese non può essere venduto per denaro (Applausi).

Dopo aver parlato delle relazioni cogli Stati balcanici, il gran visir ha detto:

L'Austria-Ungheria, sinceramente desiderosa di pace, dà consigli in questo senso agli Stati balcanici. Io ho piena fiducia nell'Austria-Ungheria e spero che i fatti giustificheranno questa mia fiducia.

Dopo di questo argomento il gran visir toccò quelli relativi alle ferrovie persiane ed a Creta con queste parole:

Coll'Inghilterra abbiamo alcune divergenze circa le ferrovie ed altre questioni che il Gabinetto desidera condurre a buon risultato. Ho dato a questo proposito istruzioni all'ambasciatore ottomano a Londra ed ho inviato a Londra un consigliere legale della Porta. L'Inghilterra darà la sua risposta. Speriamo che il risultato delle trattative sarà soddisfacente per ambo le parti.

Per ciò che riguarda Creta in seguito ai passi del Governo, le potenze protettrici fanno rispettare i nostri diritti, che, in presenza di tale attitudine delle potenze, anche la Grecia rispetta.

Venizelos è abbastanza sagace per non mettere la Grecia in pericolo di guerra e per farla invece profittare dei benefici della pace, però mantiene relazioni amichevoli colla Turchia.

Commentando il discorso del gran visir il *Journal des Débats* dice:

La parte del discorso del gran visir relativa alla politica interna è poco sviluppata e senza rilievo. Senza dubbio, Said pascià, che ha avuto la debolezza di cedere questo inverno alle sollecitudini del Comitato giovine turco e di fare credere ad un simulacro di conciliazione nazionale, destinata a consolidare un partito, la cui influenza era in ribasso, è ora imbarazzato a parlare dei funesti risultati della politica del Comitato.

Sarebbe una grande iniquità ed un grande pericolo; noi dicevamo su queste colonne il 21 gennaio, se le voci delle varie razze non musulmane dell'impero fossero soffocate, se un partito accaparasse la rivoluzione a suo profitto e se si proponesse di sostituire al dispotismo hamidiano il dispotismo di una casta. Questa iniquità è stata commessa, ed il pericolo appare oggi in piena luce: È stato proclamato lo stato d'assedio, subordinata la libertà di stampa a condizioni che la rendono illusoria, soppressa la sincerità del voto.

Così comprese, le opposizioni, non trovando uno sfogo naturale nel Parlamento, hanno esploso nel paese.

Quanto alla parte diplomatica della esposizione di Said pascià il suo ottimismo non risponde esattamente alla situazione, ma il gran visir non poteva tenere un altro linguaggio a causa del continuare dello stato di guerra con l'Italia.

Parimente la *Neue Freie Presse* di Vienna scrive:

Malgrado che le proposte di pace fatta finora da parte dell'Italia siano state respinte, si può dedurre dal discorso di Said Pascià che le tendenze pacifiche del gabinetto turco sono gradatamente aumentate e trionferanno pienamente.

I circoli locali bene informati considerano le dichiarazioni del gran visir e del ministro degli esteri turco come buon segno che la idea della pace in Turchia ha fatto progressi.

Benché la condizione esposta dal gran visir sia il mantenimento della piena sovranità ottomana, il fatto che il Governo turco abbia creduto di poter discutere le proposte di pace, che gli erano state fatte, si può considerare come sintomo favorevole.

È più che naturale che la dichiarazione del Governo turco circa la questione della pace abbia avuto una forma riservata, perché la diplomazia turca, prima dell'inizio delle trattative, non vuole indebolire la sua posizione.

Il *Neues Wiener Tageblatt* aggiunge:

Il valore principale del discorso del gran visir sta nella sua intonazione, perché esso di fronte alle precedenti manifestazioni della Porta ha un carattere molto più conciliante e non respinge a priori ogni idea di conclusione della pace.

Mentre tacciono alquanto le gesta dei soldati ammutinati a Monastir ed altrove, incrudelisce la rivolta albanese.

In argomento si ha da Salonicco:

Le notizie dell'Albania sono gravissime. I due capi albanesi Idris Sefres e Issa Boilietnaz sono nella regione di Ghilan con 2000 rivoltosi. Agenti rivoluzionari tentano di sollevare le popolazioni dei villaggi vicini a Uskub.

Il Comitato «Unione e Progresso» di Uskub protesta contro la situazione, ne rende il Governo responsabile e chiede la radiazione dal Comitato di Talaat bey e di Djavid bey, nonché di Djahid bey, direttore del *Tanin*.

A Monastir gli ammutinati pongono condizioni identiche.

Il tenente Hamza, camerata del rivoltoso Tajar bey, è venuto per mettere condizioni al comandante del corpo di armata di Monastir, che ha accettato le trattative e ha discusso. Hamza è poi ritornato presso Tajar bey per informarlo delle condizioni poste dal comandante. Ciò indica la debolezza delle autorità e il timore di non poter contare sulle truppe per combattere efficacemente l'ammutinamento.

Si segnala un combattimento presso Pristina. La fucileria è durata per 7 ore.

La popolazione della città, spaventata, ha chiuso i negozi e si è rifugiata nelle moschee.

Corre voce a Uskub che i rivoltosi albanesi abbiano occupato la importante posizione strategica della gola di Katchanik.

*** Notizie ufficiose giunte da Monastir dicono che Tajar bey, capo dei ribelli, ha inviato uno dei suoi compagni Hansa effendi dal generale Djavid pascià per trattare le definitive condizioni del suo ritorno. Si sarebbe venuti ad un accordo e quindi Ismail effendi, della Commissione d'inchiesta, sarebbe partito con un automobile per comunicare a Tajar bey le decisioni di Djavid pascià. Le notizie che giungono da Pristina e da Ghilan sono sempre più sfavorevoli.

L'opera del val di Kossovo per mantenere la calma a Ghilan e nei dintorni riuscirebbe vana.

Sulla situazione albanese la *Libre parole* di Parigi scrive:

La Turchia è in piena crisi; la rivolta albanese si estende di

giorno in giorno e la guerra d'Italia si prolunga, ma gli avvenimenti di essa sono la minore preoccupazione dei giovani turchi. Ciò che è più grave per essi è che il Governo si sfascia e cade a pezzi.

La *Koelnische Zeitung* in una corrispondenza da Uskub dice:

E scoppiato un movimento contro il Comitato unione e progresso che può esser causa di pericoli inattesi e minaccia di gettare il paese in una situazione molto grave. L'idea che la diserzione dei soldati di Monastir sia connessa coi disordini in Albania è un grande errore.

Il movimento nell'esercito si estende dall'Albania a Bagdad e il fatto più grave è che non si conoscono ancora le cause del movimento.

Coloro che distruggono oggi il paese non hanno preparato nulla per ricostruirlo e gettano l'impero in uno stato di disordine senza uscita.

DIARIO DELLA GUERRA

Notizie ed informazioni.

Malta, 16. — I membri della Commissione franco-italiana per l'incidente del *Tavignau* e dei due velieri tunisini sono ritornati a Malta a bordo dello yacht italiano *Gaiola* proveniente da Zanzur. Essi riprenderanno qui lo studio dell'incidente che durerà probabilmente una settimana.

CRONACA ITALIANA

Nella marina da guerra. — A Spezia, iermattina, il vice ammiraglio Nicastro ha lasciato il comando in capo di quel 1° dipartimento marittimo e della piazza di Spezia salutato con gli onori regolamentari.

Il vice ammiraglio Nicastro assumerà la carica di segretario generale al Ministero della marina con la data del 21 corrente.

Il comando in capo del 1° dipartimento e della piazza marittima è stato assunto dal vice ammiraglio S. A. R. Luigi di Savoia duca degli Abruzzi, il quale, già da qualche giorno, è sbarcato dalla regia nave *Vettor Pisani* ed ha lasciato in conseguenza la carica di ispettore delle siluranti.

Il dirigibile « M. 1 ». — Ieri dall'*hangar* di Bracciano ha compiuto felicemente una gita sulle vicinanze di Roma il dirigibile *M. 1*. La splendida nave aerea, passato Monte Mario all'altezza di 400 metri si diresse verso Ponte Milvio e poscia sui Parioli e Villa Borghese.

La cittadinanza ammirava con entusiasmo le ardite evoluzioni che compieva l'aereonave. Alle 12,40 questa, sempre egregiamente pilotata, fece ritorno all'*hangar*.

Stamane, fra la generale ammirazione, il dirigibile ha fatto una nuova gita su Roma volteggiando su tutta la città. Lo spettacolo era meraviglioso.

Alle ore 11 il dirigibile riprendeva la via del ritorno.

Il principio della flotta aerea. — Ieri, a Varese (Como), nel pomeriggio alla cascina Malpensa, alla presenza del generale De Majo, comandante il 3° corpo d'armata, dei generali Negri e Pirotti, del sottoprefetto di Gallarate, del comandante la scuola di aviazione cap. Moreno, del colonn. Moris e di moltissimi invitati giunti appositamente da Milano, Varese e Busto Arsizio, ebbe luogo la cerimonia del battesimo del primo aeroplano donato dalla Società italiana di aviazione all'esercito, intitolato alla città di Milano.

Madrina fu la marchesa Diana Crespi, di Genova, la quale spezzò

con un martello la bottiglia di champagne che era appesa ad una delle pale dell'elica.

Subito dopo l'aviatore Enrico Cobioni salì sull'aeroplano elevandosi a 500 metri di altezza. Ridiscese, prese a bordo la marchesa Crespi raggiungendo un'altezza di oltre 1000 metri. Così terminava la prima parte della cerimonia.

Presero quindi la parola il comm. Comitti, inneggiando al primo aeroplano di fabbricazione italiana, il colonnello Moris, portando il saluto dell'esercito, e il dott. Cozzetti, che ricordò i trionfi degli aviatori militari in Libia.

Il generale Di Majo e le altre autorità si sono compiaciute vivamente dell'esito felice del collaudo del nuovo aeroplano.

Per le famiglie dei militari morti e feriti. — Dalle notizie pervenute alla Direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 39.227,36 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il Comitato centrale, si eleva, a tutto il 16 corrente, a lire 5.723.834,82.

Per gli italiani espulsi dalla Turchia. — Dalle ulteriori comunicazioni pervenute dai vari stabilimenti della Banca d'Italia, a tutto il 15 corrente, risulta versata alla Banca stessa per oblazioni in favore dei nostri connazionali profughi dalla Turchia la somma complessiva di L. 1.023.191,13.

Associazione pel movimento dei forestieri. — Il presidente dell'associazione movimento forestieri, on. Montù, ha domandato al ministro degli esteri, marchese di San Giuliano che presso i consolati generali italiani e presso gli uffici degli addetti commerciali all'estero sieno istituiti speciali reparti per dare gratuitamente informazioni intorno al nostro paese e ai viaggiatori che intendano visitarlo sia per turismo, sia a scopo di studio, sia per frequentarne le stazioni climatiche od idrologiche.

L'Associazione si propone di mettere a disposizione tutto il materiale necessario perchè tale servizio di informazioni sia completo.

Il console generale italiano a Copenaghen ha già determinato la istituzione di tale servizio, che riuscirà certamente utile ai danesi ed al nostro paese.

Italiani all'estero. — Si telegrafa da Stoccolma, 17: «Telegrafano da Brescia al Comitato italiano che in quella città si preparano grandi festeggiamenti alla squadra ginnastica vittoriosa.

Nella pittura è riuscito primo l'italiano Pellegrino.

Al pranzo di Corte offerto iersera assistevano le alte cariche e i capi delle missioni fra cui il ministro d'Italia conte Vinci, gli onorevoli Compans e Brunialti, il conte Brunetta, Marchetti-Ferrante, segretario della legazione italiana, e il cav. Ballerini, che sono stati presentati ai Sovrani.

La festa è riuscita splendidissima.

Marina mercantile. — Il *Cordova*, del Lloyd italiano, è giunto a Buenos Aires. — Il *Sicilia*, della Soc. naz. dei S. M., è partito da Bombay per l'Italia. — L'*Italia*, della Veloce, ha proseguito da Montevideo per Santos e l'Italia. — Il *Re d'Italia*, è giunto a Montevideo. — Il *Polcevera*, della Soc. naz. dei S. M., è partito da Hong-Kong per Bombay. — L'*Ancona*, della Società Italia, ha proseguito da New York per Filadelfia. — L'*Indiana*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Dacar per Napoli e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 16. — I deputati albanesi Sweja, Berat, Cachin e Rechadie hanno insistito stamane presso il ministro dell'interno per l'invio di una missione in Albania. Il Gabinetto si è riunito im-

mediatamente e ha deciso di inviare in Albania il ministro della guerra, Mahmud Muktar, e l'ex-vall di Salonicco, Danich bey, con l'incarico di esaminare le domande degli albanesi e di presentare al Governo una relazione in proposito. Mahmud Muktar e Danich bey partiranno probabilmente domani.

Alle sedute della Camera dei deputati e del Senato è stata data lettura di un dispaccio diretto al Sultano dai notabili albanesi di Ghilan a nome della popolazione del sangiaccato di Pristin. In tale dispaccio si dà assicurazione della fedeltà inalterabile della popolazione che pagò sempre le imposte, diede soldati e partecipò a tutte le guerre e si deplorano le conseguenze funeste di operazioni che si possono compiere contro nemici non contro musulmani.

Il dispaccio termina implorando che vengano riconosciuti agli albanesi i loro diritti naturali e chiedendo l'invio di una Commissione d'inchiesta e la cessazione dei conflitti sanguinosi.

Il dispaccio ha provocato al Senato una viva discussione. Il presidente Ahmed Muktar pascià ha detto che il ferro e il fuoco non devono essere impiegati nell'interno del paese. Rechid ha detto che il paese viene trascinato verso un abisso e che è necessario punire i colpevoli.

Il Senato ha deciso di invitare il Governo a dare spiegazioni in proposito.

LONDRA, 16. — *Camera dei lordi.* — Lord Morley ha dichiarato che il Governo ha le mani libere riguardo alla Società di studi per la ferrovia persiana e che non ha preso verso di essa alcun impegno; che l'Europa ha approvato la relazione della Società riservando all'Inghilterra la facoltà di chiedere alcune concessioni quando sarà il momento opportuno. Noi non proponiamo affatto, egli dice, di fare escludere le imprese straniere e di avere le ferrovie noi soli.

Noi vogliamo soltanto che la Persia non faccia concessioni nocive ai nostri interessi politici. Non vogliamo alcuna linea strategica che minacci la frontiera delle Indie e ci riserviamo il diritto di fare noi stessi le linee strategiche.

LONDRA, 16. — I dockers di Liverpool hanno deciso di riprendere il lavoro domani.

PARIGI, 16. — Il Bey di Tunisi ha offerto stasera nella sua residenza un gran pranzo. Il Bey circondato dai suoi due figli, dai personaggi del seguito e del residente Alapetite, riceveva gli invitati.

Egli ha ringraziato vivamente il presidente del Senato, il presidente del Consiglio e parecchi ministri di avere accettato il suo invito. Il Bey si è dichiarato lietissimo del suo soggiorno a Parigi e dell'accoglienza fattagli dai parigini.

PIETROBURGO, 16. — Il *Novoje Wremia*, commentando l'eccidio di 80 sudditi russi nel Turkestan cinese, chiede l'occupazione militare di Kashgar, ritenendo che a causa della situazione attuale della Cina le rimostreanze diplomatiche rimarrebbero senza risultato e renderebbero la Russia oggetto di scherno in Asia.

COSTANTINOPOLI, 17. — *Camera dei deputati.* — Durante una breve discussione sul dispaccio giunto da Pristin il deputato giovanotto turco Djombolat ha investito violentemente il deputato albanese Chachine tra grande tumulto.

L'incidente però non ha avuto seguito.

ULTIME NOTIZIE DELLA GUERRA

Ferua, 16. — Pattuglie di meharisti spintesì oltre la zona già esplorata intorno a Sidi Ali hanno rinvenuto oltre duecento cadaveri nemici in più di quelli segnalati nei giorni scorsi.

Nessun'a tra novità.

Misura'a, 16. — Nessuna novità.

Tripoli, 16. — Situazione generale invariata.

NOTIZIE VARIE

Scoperte di miniere d'oro del Venezuela. — A quanto riferisce il *Bollettino della società geografica italiana* nell'interno della repubblica del Venezuela sono stati scoperti recentemente ricchi giacimenti di oro.

Uno nel municipio di El Callao, a non molta distanza dal fiume Suruari, è stato denominato «Salva la patria», ed ha prodotto sino al 15 aprile scorso oltre 35,000 onces di oro fino.

Vicino, al fiume Paroni e nel distretto da Paragua, è stato pure scoperto dell'oro, ma non in grande quantità. Una straordinaria magra del Paroni lasciò scoperta un'isola nel suo letto, nel quale è apparso dell'oro alluvionale; cresciute le acque i lavori dovettero essere sospesi.

L'oro che ora si estrae non proviene da filoni di quarzo, ma è oro alluvionale, quasi puro; la grande difficoltà di comunicazioni e l'elevato costo dei trasporti renderebbe ora molto ardua e poco redditizia la lavorazione di una miniera di quarzo.

Le statistiche del rame. — Si ha da Londra: I signori Mer-ton valutano gli stoks visibili di rame in Europa al 31 maggio scorso, cioè, in diminuzione di 2,505 tonn. per la quindicina. Gli stoks in Inghilterra e in Francia ammontano a 42,629 tonnellate contro 44,588, in diminuzione di 1,959 tonnellate. Stocks a Rotterdam 1,600 tonnellate contro 1,750. Id. ad Amburgo 5,856 tonnellate contro 6,252.

Il raccolto cotoniero agli Stati Uniti. — Secondo la statistica del *Census* americano la produzione cotoniera nella campagna 1911-1912 fu di 10,109,000 balle contro 12,022,000 balle nell'anno precedente e 10,462,000 balle nel 1909. Il peso medio d'una balla fu di 504.4 libbre americane contro 501.7 libbre nell'anno precedente. Il valore del raccolto cotoniero è valutato a 860 milioni di dollari.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

15 luglio 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	756.33
Termometro centigrado al nord	31.0
Tensione del vapore, in mm.	7.40
Umidità relativa, in centesimi	22
Vento, direzione	N
Velocità in km.	6
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	32.3
Temperatura minima	20.8
Pioggia in mm.	—

16 luglio 1912.

In Europa: pressione massima di 759 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente alquanto salito, fino a 2 mm. in Romagna; temperatura irregolarmente variata; qualche pioviggine in Piemonte, Toscana ed Abruzzo.

Barometro: massimo a 763 in Val Padana e Marche, minimo a 760 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli vari sul medio e basso tirreno, settentrionali altrove; cielo vario al nord, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 luglio 1912.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
	ora 7	ora 7	Massima	Minima
nelle 24 ore				
Porto Maurizio . . .	sereno	mosso	28 7	24 6
Genova	1/2 coperto	calmo	32 0	23 8
Spezia	sereno	calmo	32 0	19 2
Cuneo	coperto	—	28 7	19 4
Torino	1/2 coperto	—	27 8	19 2
Alessandria	1/4 coperto	—	29 9	21 2
Novara	sereno	—	33 1	18 2
Domodossola	1/4 coperto	—	28 7	18 8
Pavia	sereno	—	31 0	17 4
Milano	1/4 coperto	—	32 0	21 0
Como	1/4 coperto	—	30 5	22 6
Sandrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	28 0	21 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/4 coperto	—	32 2	19 6
Mantova	sereno	—	29 0	19 4
Verona	sereno	—	29 7	19 3
Belluno	1/2 coperto	—	26 9	18 2
Udine	coperto	—	29 2	20 2
Treviso	1/4 coperto	—	31 0	21 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	23 2	20 7
Padova	1/4 coperto	—	27 6	19 8
Rovigo	1/4 coperto	—	30 3	19 0
Piacenza	1/4 coperto	—	29 0	17 4
Parma	sereno	—	29 0	18 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	29 2	18 5
Modena	1/4 coperto	—	28 1	18 9
Ferrara	sereno	—	28 5	19 3
Bologna	sereno	—	28 2	22 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	29 0	20 2
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	27 9	19 8
Ancona	sereno	calmo	23 2	22 1
Urbino	sereno	—	24 8	19 6
Macerata	sereno	—	28 0	19 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	28 0	18 0
Camerino	sereno	—	26 0	17 0
Lucca	1/4 coperto	—	33 2	18 9
Pisa	sereno	—	33 8	19 2
Livorno	sereno	mosso	34 5	22 0
Firenze	sereno	—	32 3	18 2
Arezzo	1/4 coperto	—	30 4	19 6
Siena	sereno	—	31 0	19 0
Grosseto	sereno	—	32 5	22 0
Roma	sereno	—	32 6	20 8
Teramo	sereno	—	29 0	16 7
Chieti	sereno	—	26 4	18 0
Aquila	sereno	—	27 0	14 7
Agnone	sereno	—	26 1	14 0
Foggia	sereno	—	31 3	18 3
Bari	sereno	legg. mosso	27 2	21 6
Lecce	sereno	—	28 6	19 6
Caserta	sereno	—	31 5	23 3
Napoli	sereno	legg. mosso	33 0	22 6
Benevento	1/4 coperto	—	32 5	15 8
Avellino	sereno	—	29 5	18 0
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	28 0	17 4
Cosenza	sereno	—	34 2	17 0
Tiriolo	sereno	—	29 6	17 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	29 8	21 2
Palermo	1/2 coperto	calmo	30 8	18 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	21 1
Caltanissetta	sereno	—	34 3	25 5
Messina	sereno	calmo	32 5	21 8
Catania	sereno	calmo	31 6	21 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	29 3	20 2
Cagliari	sereno	calmo	30 0	17 0
Sassari	sereno	—	36 0	22 6